

Compie cent'anni e inaugura il "museo del dialetto"

Pubblicato: Mercoledì 9 Maggio 2018



Angela Clivio nacque l'8 maggio 1918 e i 100 anni compiuti ieri sono un vanto per la piccola comunità in cui abita, che le ha riservato un momento speciale: l'inaugurazione di un museo.

Così, assieme a nipoti e parenti, ieri sera Angela è arrivata alla biblioteca, ha stretto la mano al sindaco e poi ha tagliato il nastro.

Fiori e commozione, il momento dei ricordi è stato rispettato di fronte alle foto in bianco e nero che ricordano il passato del paese rivissuto dagli occhi di questa donna nel Novecento e più.

Una vita interessante e piena, quella di questa donna fortemente legata a Milano: era il 1945 quando il sindaco di Milano **Antonio Greppi** (originario di Angera) chiese all'ingegner **Antonio Ghiringhelli** (di Brunello) di rimettere in piedi il Teatro alla Scala bombardato.

Un anno dopo al fianco di Ghiringhelli c'era proprio lei, Angela, che **si occupò di contabilità per il più bel teatro del mondo fino al 1974**, l'anno in cui andò in pensione.

Ricordi tratteggiati **in un articolo di Giorgio Roncari** pubblicato qualche anno fa [sulla rivista Menta e Rosmarino](#).

Il sindaco Cesare Moia, reduce dall'inaugurazione, è molto felice: «È stata una bella cerimonia, abbiamo spiegato alla signora quello che gli utenti potranno trovare qui. Abbiamo oltre 200 testi in dialetto e i nuovissimi libri: il **Vocabolario dei dialetti della Svizzera Italiana** e il **Lessico dialettale della Svizzera italiana**, testi che mettiamo a disposizione di studenti e studiosi che qui troveranno un polo importante legato alla cultura popolare locale».

Leggi anche

- **Orino** – La biblioteca che parla dialetto
- **Orino** – Oggi in biblioteca si parla in dialetto
- **Orino** – Il lockdown si dice "Tütt sarà sü": il dialetto che a Orino si parla su WhatsApp

L'ambiente è stato arricchito con vestiti e oggetti storici per ricreare un contesto vicino alle tradizioni locali.

Il Comune di Orino da anni sta raccogliendo inoltre oggetti legati ai lavori della terra e ha ricreato **in alcune cantine del paese botteghe e locali dove vengono riproposte figure storiche o vecchie professioni artigiane**.

[Il mercoledì in biblioteca si parla dialetto](#) e il frutto delle chiacchierate viene raccolto in alcune pubblicazioni che periodicamente vengono date in distribuzione.

Anche la signora Angela è una lettrice di queste storie di paese, cariche di ricordi dei tempi passati.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it